



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.sr.it  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

## 14 settembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)



IL CENTRO DI SORTINO

## SORTINO

## Guardia medica salva turista tedesco

**SORTINO.** Questa volta, a differenza di altre, la Sanità siracusana è stata d'esempio anche per i tedeschi, che proverbialmente, sono conosciuti per il loro perfezionismo a differenza di noi italiani, soprattutto per alcune vicende di malasanità.

Una delegazione della cittadina tedesca di Riedstadt, gemellata con Sortino, in questi giorni è ospite del centro ibleo, mentre stava visitando una località

del territorio di Sortino, George Zettel, marito del vice borgomastro di Riedstadt Erika Kummer, è stato colto da male per un calo glicemico ed è finito in coma. A questo punto è intervenuto uno degli accompagnatori, l'operatore forestale Francesco Gurciullo, addetto alla sala radio del distaccamento di Sortino. Gurciullo si è recato immediatamente alla guardia medica e alla postazione del 118, segnalando il caso disperato.

Entro cinque minuti, sia il medico di guardia che l'ambulanza del 118 erano sul posto a prestare le cure al paziente.

Lo stesso Gurciullo, che parlava il tedesco, è stato di estrema utilità in quanto ha fatto da interprete tra quello che riferiva la signora Kummer sulle sofferenze di salute del marito e il medico. Le cure hanno avuto l'effetto sperato e quindi dopo breve tempo il paziente ha cominciato a riprendere conoscenza.

Quando l'emergenza è finita sia il signor Zettel che la signora Kummer sono rimasti sbalorditi dell'efficienza degli interventi sanitari, tant'è che volevano pagare il servizio. A questo punto è intervenuto l'operatore forestale che ha spiegato che bastava il tesserino sanitario per mettere tutto a posto. Come si vede anche da noi i «miracoli» sanitari sono possibili.

P.M.

AVOLA

## «L'Utic entro il 15 ottobre»

Il deputato regionale Gennuso difende il lavoro dell'Mpa sul futuro della sanità

Una conferenza stampa finalizzata a far chiarezza sugli esiti dell'incontro dell'otto settembre con i tecnici dell'assessorato regionale alla sanità e a sottolineare il lavoro svolto in favore della zona sud della provincia penalizzata ancora una volta in nome della sanità aretusea. Queste in sintesi le motivazioni della conferenza stampa del deputato regionale Pippo Gennuso a cui ha preso parte il sindaco Antonino Barbagallo, il presidente del consiglio comunale, Giuseppe Agricola, nonché il gruppo dell'Mpa.

«Noi insieme al sindaco e al senatore Burgaretta- ha esordito Gennuso- abbiamo perorato la causa dell'ospedale Avola- Noto, siamo stati determinati ed abbiamo invitato Guizzardi a valutare la situazione, mentre gli altri esponen-

ti della deputazione non hanno parlato di Avola e hanno fatto solo passerella. La situazione resta così com'è fino al 31 dicembre- ha continuato il deputato all'Ars- . Entro il 15 ottobre dovrebbe entrare in funzione l'Utic, ma la rianimazione sub intensiva diventerà rianimazione vera e propria. Se tagli devono esserci, vanno fatti dove ci sono sprechi, le Unità Operative complesse devono restare così, non accettiamo nessun declassamento. Le nostre richieste sono serie e motivate, la zona sud non è supportata da strutture private come a Siracusa, ad Augusta e Lentini. Abbiamo ottenuto l'impegno del direttore generale Maniscalco e dell'ispettore Guizzardi di bloccare la nota del 4 settembre ed annullarla. Manterremo l'ospedale di Avola senza

nessun declassamento, con l'Utic, successivamente interverremo sulla qualità per ottimizzarla».

«Come amministrazione Barbagallo- ha detto Agricola- nessuno può muoverci alcun rimprovero perché abbiamo ereditato una sanità disastrosa. Il sindaco può arrivare fino a un certo livello, le istanze di una certa importanza le può seguire la deputazione che nella prima fase è stata leggera e ne abbiamo pagato le conseguenze». Sull'apertura dell'Utic Barbagallo ha aggiunto: «è giusto partire con i 4 posti tecnici di rianimazione che potranno essere trasformati in rianimazione perché Avola è una frontiera della zona sud».

GABRIELLA TIRALONGO

## Avola Il deputato dell'Mpa e il sindaco parlano del loro impegno Sanità, Gennuso e Barbagallo «Noi i soli a batterci per l'ospedale»

**Maria Di Stefano**  
**AVOLA**

«Bisogna fare chiarezza». Con queste parole il deputato regionale dell'Mpa Pippo Gennuso ha aperto la conferenza stampa sulla questione della sanità nella zona sud della provincia.

All'incontro erano presenti il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Agricola, l'assessore all'ecologia Salvatore Iacono, il coordinatore cittadino del partito Daniele Cappellani, il capogruppo del Mpa Salvatore Amato il consigliere comunale Maria Grazia Caruso ed ovviamente il sindaco Tonino Barbagallo.

Gennuso ha iniziato il proprio

discorso ringraziando innanzitutto il senatore Sebastiano Burgaretta ed il sindaco Barbagallo «che - ha detto - assieme a me sono stati gli unici a lottare veramente in difesa della sanità pubblica e degli ospedali di Avola e Noto».

Soddisfatto e fiducioso di un rilancio della sanità pubblica nel territorio si è dichiarato Gennuso dopo l'incontro di giorno 8 coi tecnici dell'assessorato. Il deputato dell'Mpa ha sottolineato come ci sia di mezzo un territorio con più di 100 mila abitanti che necessita di servizi sanitari e qualità, per cui vanno difese le unità operative complesse di otorino, oculistica e oncologia del "Di Maria".



Gennuso, Iacono e Barbagallo

Contro i giochetti subdoli e gli attacchi infondati dei partiti di opposizione si scaglia invece il presidente del Consiglio comunale Agricola che sottolinea come l'amministrazione Barbagallo sia riuscita a risolvere la situazione e ad ottenere risultati significativi come il mantenimento dei reparti complessi, l'apertura dell'Utic prevista per il 15 ottobre e l'attivazione di 4 posti letto di sub intensiva.

Non ha usato mezzi termini il sindaco Barbagallo nell'accusa l'Udc, denominato «il partito delle caramelle», che godrebbe di una possibile chiusura dell'ospedale "Di Maria" «perché - ha detto - solo così loro riuscirebbero a fare politica dato che nessun loro rappresentante ha mai presieduto ad un incontro in merito alla sanità pubblica. Maria Grazia Caruso si è invece fatta portavoce della richiesta di centinaia di donne di trasferire nella sede Asl di via Milano il consultorio. ◀

# Gazzetta del Sud

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2010

**SINDACATO**

## Sanità, sit-in Cgil davanti all'Asp

**DOMANI** mattina alle 10 davanti la sede dell'Azienda sanitaria provinciale avrà luogo il sit-in organizzato dalla Cgil in difesa delle strutture sanitarie pubbliche della provincia e degli organici della sanità dopo il piano di riorganizzazione.

**SANITÀ.** Gennuso: ribadisco il mio impegno

## Il futuro dell'ospedale Botta e risposta Mpa-Udc

●●● «Sulla vicenda del potenziamento e il miglioramento dei servizi sanitari della Zona Sud e dell'ospedale di Avola c'è stato e continuerà ad esserci il mio impegno a livello regionale e del senatore Burgaretta, oltre che del sindaco Barbagallo. E non accettiamo che altri deputati siracusani cavalchino la tigre per prendersi medaglie che non spettano. C'è la certezza che i nuovi reparti di Cardiologia con Utic e la sub-intensiva verranno aperti tra il 15 ottobre e la fine del mese mentre i reparti di Otorino e Oculistica resteranno operativi fino a dicembre per essere poi rivalutati a gennaio».

È stato un incontro per ribadire del suo impegno e del senatore Burgaretta per la sanità pubblica locale, annunciando qualche notizia risaputa, quello di ieri al municipio di Avola del deputato regionale del Movimento per l'autonomia Pippo Gennuso il quale davanti al sindaco Barbagallo e ai diversi consiglieri comunali e assessori del suo partito (il presidente

dell'assemblea Agricola, gli assessori Iacono e Tiralongo, i consiglieri Maria Grazia Caruso, Salvo Amato e il coordinatore Daniele Cappellani), ha ribadito il suo impegno, anche in futuro, per il nosocomio avolese dopo le promesse ottenute dall'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo e del direttore generale dello stesso assessessorato Maurizio Guizzardi. Da parte del sindaco Barbagallo non sono mancate, in una sorta di contrattacco polemico a distanza, le accuse contro gli esponenti locali e provinciali dell'Udc.

«Non si sono mai presentati e partecipato alle riunioni sulla sanità — ha detto il sindaco Barbagallo — gioiscono delle disgrazie altrui, e se fosse stato per loro il nostro ospedale a quest'ora sarebbe stato chiuso. Sia anche chiaro che l'Udc non entrerà in questa amministrazione, perché non ne abbiamo bisogno». Insomma, un nuovo botta e risposta sul futuro dell'ospedale avolese. (A.D.A.)

**A.D.**

## NOTO

---

### Ospedale, le cartelle «informatizzate» Il sindaco: passo avanti

●●● «L'informatizzazione delle cartelle cliniche del reparto di Ortopedia dell'ospedale Trigona fa parte dell'azione portata avanti con l'Asp in nome dell'auspicata crescita di qualità nella zona sud e soprattutto nel presidio ospedaliero unico Noto-Avola». È il commento del sindaco Corrado Valvo, che esprime "grande apprezzamento". (\*GARO\*)